



## "Dai loro frutti li riconoscerete!"

Matteo 7, 33-37

Parole buone, parole che edificano. Ogni parola che esce dalla nostra bocca è importante. Non solo per noi che la pronunciamo, ma anche per coloro alle quali sono rivolte, e per quelli che attorno a noi potrebbero ascoltarle.

La buona educazione ci suggerisce di non essere volgari, di trattare con gentilezza gli altri. Ma Gesù non è un maestro di buone maniere. Quindi con questa attenzione alle parole ci vuole dire molto di più. Chi dice parole cattive, dice Gesù, ha il cuore cattivo, o capace di cattiveria. I suoi frutti sono marci, o velenosi, e possono fare del male.

Pensiamo a quando facciamo discorsi volgari, faticati di cattive parole. Anche se tutti le usano, se alla televisione e alla radio, in internet e nei video veloci vengono ripetute, anche in fasce orarie protette, esse scavano un solco profondo nel nostro udito, nel nostro cervello e poi ci escono dalla bocca

senza che ce ne accorgiamo. E se è così per le parolacce, proviamo a pensare a quello che è la bestemmia, nei nostri paesi e a volte anche nelle nostre famiglie!

**Parola e silenzio.** Se sono importanti le parole che escono dalla nostra bocca, non dobbiamo dimenticare che anche il silenzio può essere frutto buono, o frutto cattivo.

Frutto buono quando siamo capaci di fare e non magare davanti all'attacco di persone che vorrebbero tirarci in mezzo a una discussione, a parlare male degli altri, della Chiesa, dei governanti, ecc...

Frutto cattivo quando una nostra parola potrebbe aiutare chi è abbattuto, oppure quando il nostro silenzio ferisce chi ci ha salutato, o chi ci sta chiedendo con gentilezza le cose, o indisporre ancor di più quelle persone che magari si sono fatte coraggio per rivolgerti una parola e noi le umiliamo con i nostri silenzi, o con sguardi e atteggiamenti del corpo che invece di essere accoglienti risultano respingenti.

**Parole vuote di cui renderemo conto.** Quali sono le parole vuote? Le parole vuote, dette tanto per dire, non pensate, ripetute senza accorgersi che sono parole che possono ferire, o addirittura spingere al male chi le ascolta. Proviamo a pensare a quanta attenzione si dava un tempo a non insegnare ai bambini "parole brutte". Oggi, spesso, sono genitori e nonni che parlano in modo sbloccato alla presenza dei figli, e non dicono niente se i figli (anche piccoli) ripetono parolacce e bestemmie. Perché le imparano in famiglia.

Anche nei luoghi dell'educazione (scuola, sport, passatempi...) è importante educare alle parole buone. Invece molte volte sono i luoghi in cui si imparano le peggiori volgarità. E invece di riprendersi e sgredire chi le ripete, si ride, non accorgendosi che si fa il male due volte: la prima volta approvandone l'uso, e la seconda volta non condannando i discorsi e le parole cattive. Ogni tanto ci serve anche questo richiamo potente di Gesù per pensare che di tutto dovremmo rendere conto, specie dello scandalo procurato agli innocenti (chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli, meglio per lui che gli venga legata al collo una macina da mulino e sia gettato in mare).

**Razza di vipere!** Come potete dire cose buone voi che siete cattivi? La soluzione è affidarsi al Signore. Fare digiuno delle parole cattive. Prestare attenzione ai discorsi che facciamo. A volte ci pensiamo troppo poco, o ci giustifichiamo dicendo che "ormai parlano tutti così". Un'altra cosa a cui fare attenzione è a come trattiamo gli altri. Nelle cose semplici: nel saluto, quotidiano o occasionale, sono gentile? Tratto gli altri come vorrei essere trattato io? Mi sforzo di vincere le mie antipatie? O mi giustifico dicendo che è più forte di me? Mi chiedo "cosa farebbe Gesù al mio posto?". O penso che Gesù ha altre cose a cui pensare e non a me se sorrido o meno agli altri, se parlo con gentilezza o meno a quelli che incontro? Gesù dice che le parole che escono dalla nostra bocca provengono dal nostro cuore. E che se il nostro cuore è cattivo, anche le parole che ne escono saranno cattive... Non posso pensare di avere il cuore buono se poi tratto male gli altri con parole e silenzi!!